Bilancio Fitosanitario

Vite da vino e da tavola Centro e Sud

2024 - 2025

Regione : Abruzzo

Relatore: Dr. Agr. Fabio Pietrangeli

- Email: Fabio.Pietrangeli@regione.abruzzo.it

Superficie coltivata

Regione: _____	ha		Trend
	2024	2025	
Vite	33.000	33.000	stabile
Uva da tavola	200	200	stabile

Tollo 13 novembre 2025

Dati statistici

Vite

- 25 % della PLV regionale
- 3.200.000 ettolitri prodotti
- varietà maggiormente coltivate;

➢ Montepulciano (18.000 ha),
➢ Trebbiani (6.000 ha),
➢ Pecorino (1500 ha)

AREALI VITICOLI DI RIFERIMENTO

1) TERAMANO NORD
2) TERAMANO SUD
3) PESCARESE LITORANEO
4) PESCARESE INTERNO
5) TEATINO
6) TOLLESE-ORTONESE
7) FRENTANO SANGRO
8) VASTESE
9) VALLE PELIGNA ALTO TIRINO

Vista la grande variabilità orografica del territorio abruzzese, lo stesso è stato suddiviso in 9 areali : 2 in provincia di Teramo, 2 in provincia di Pescara, 5 in provincia di Chieti.

In questi areali operano 9 tecnici impiegati dal Consorzio tutela vini appositamente per il monitoraggio settimanale sui vigneti (De Bosis, De Luca, Di Loreto, Cioti, Pietrangeli, Di Ciano, Pescara, Di Zio, Fiucci, Di Martino)

Vengono monitorati direttamente 45 vigneti (5 per ogni areale)

Il sistema di difesa in Abruzzo

La strategia di difesa integrata

- Analisi climatologica e previsioni (dr. Bruno Di Lena, Dr. Domenico Giuliani)
- Rilievo dello stato fenologico e fitosanitario delle colture (dati alfabetici e fotografici)
- Consigli di tecnica agronomica: potatura verde, gestione del suolo
- Interfaccia con D.P.I. ABRUZZO DIFESA (dr. Stefano Di Russo)

Difesa

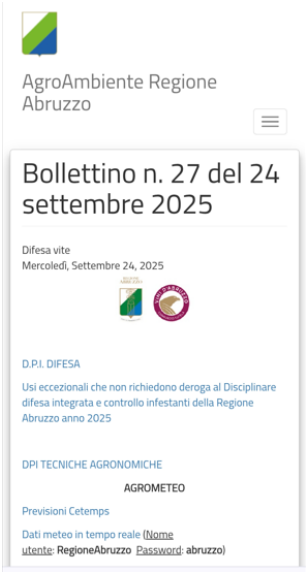
Vite

Il lavoro di monitoraggio è settimanale, con i rilievi che sono inseriti direttamente su app (tramite smartphone).

I dati inseriti sono alfabetici e fotografici

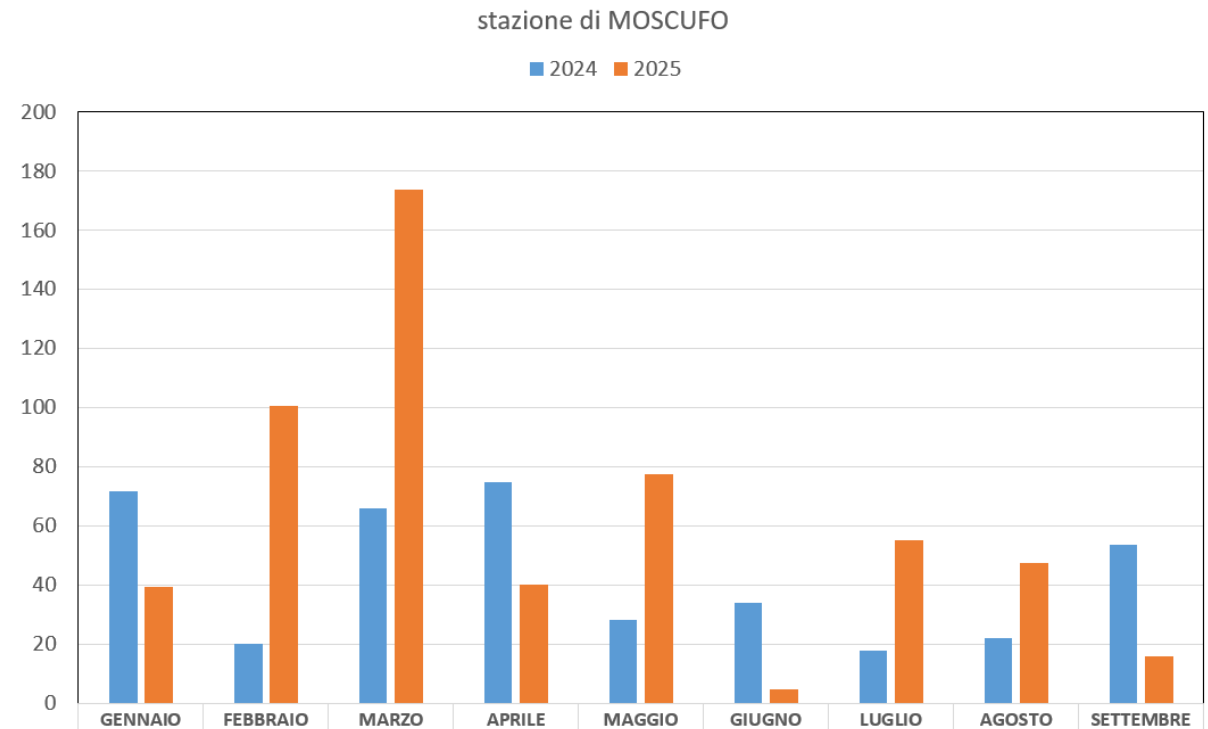
Sugli stessi dati inseriti e altre problematiche si discute nella riunione settimanale in videoconferenza

Il Bollettino e i dati climatici (per singola stazione) e il monitoraggio (carte tematiche) sono consultabili online, gratuitamente sull'app e sul PC.



Andamento climatico

Vite

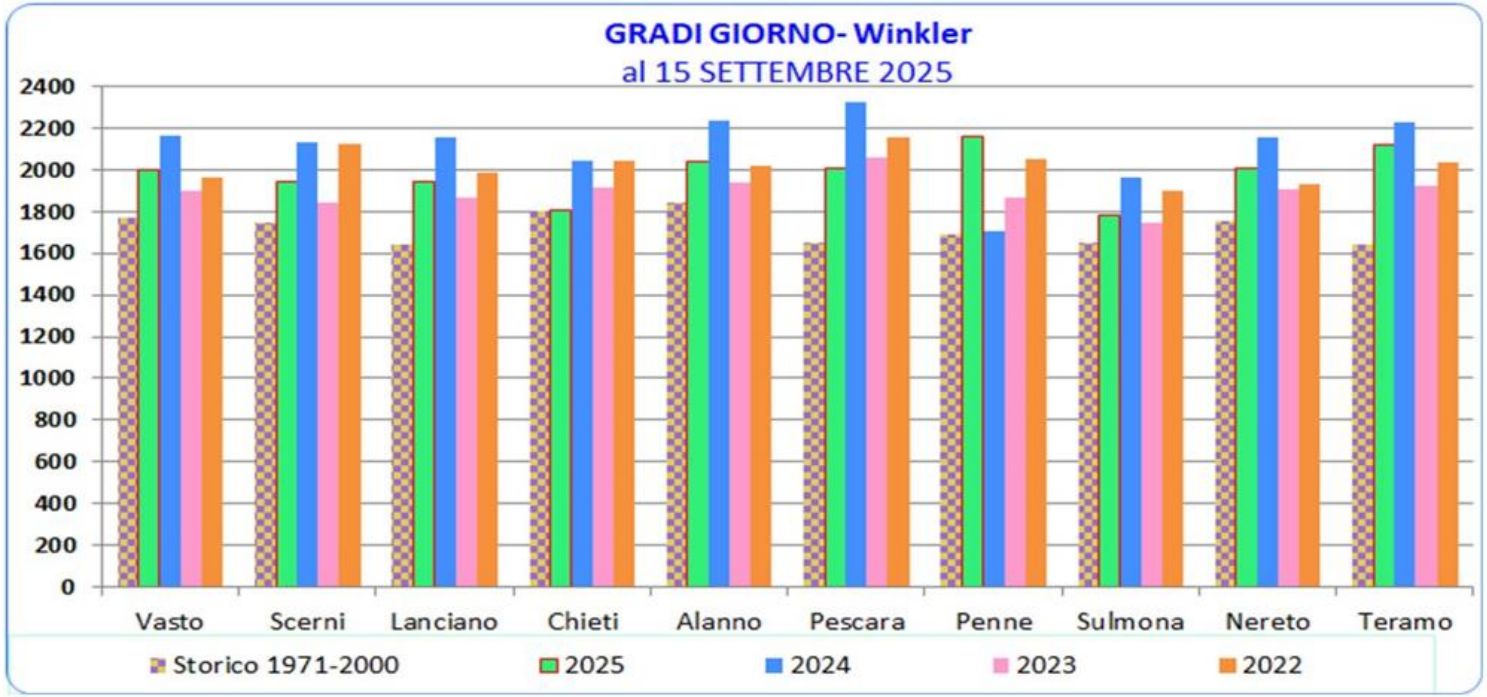


	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE
2024	71,8	20	66	74,9	28,2	33,8	17,9	22,2	53,7
2025	39,3	100,4	173,8	40,1	77,3	4,6	55,3	47,3	15,9

2025, annata più piovosa rispetto al 2024

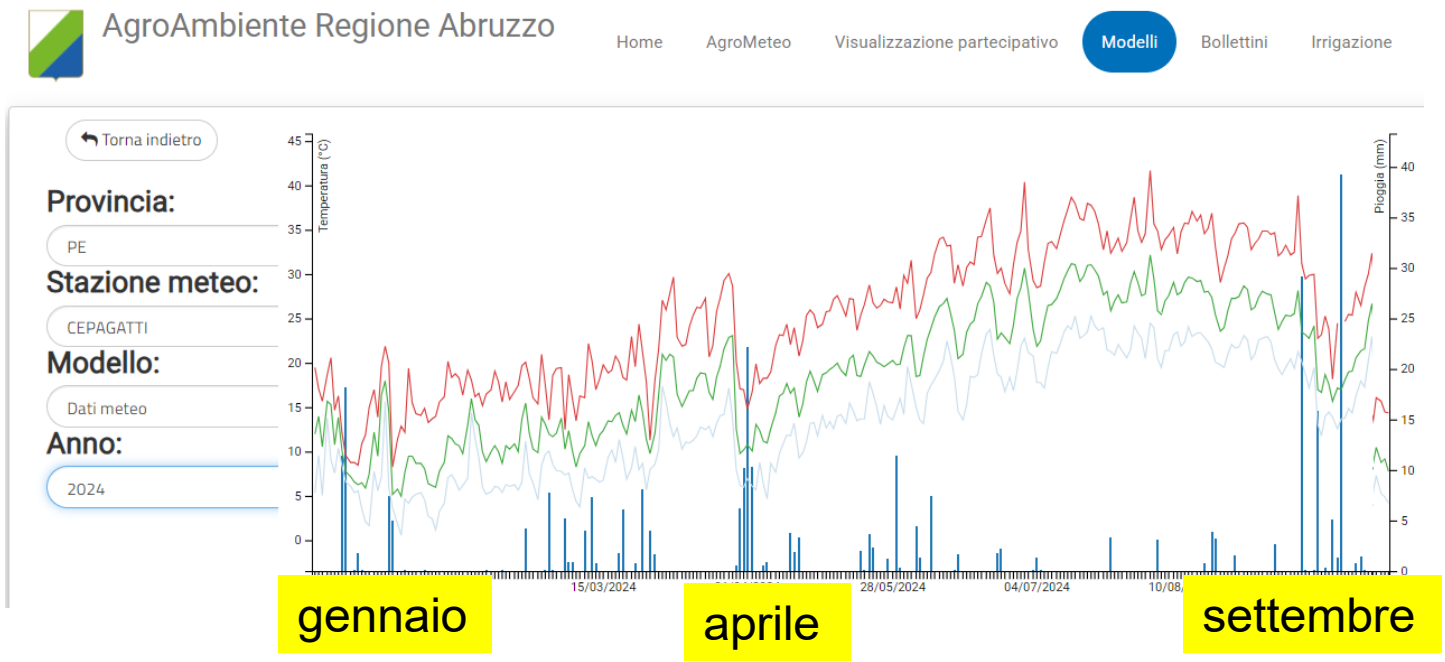
PIOGGE (mm)	GENNAIO-MARZO	APRILE-SETTEMBRE	TOTALI
2024	157,8	80,9	238,7
2025	313,5	240,5	554,0

Winkler 5 annate



2024 un'annata decisamente calda, 2025 nella media

Andamento climatico 2024 Vite



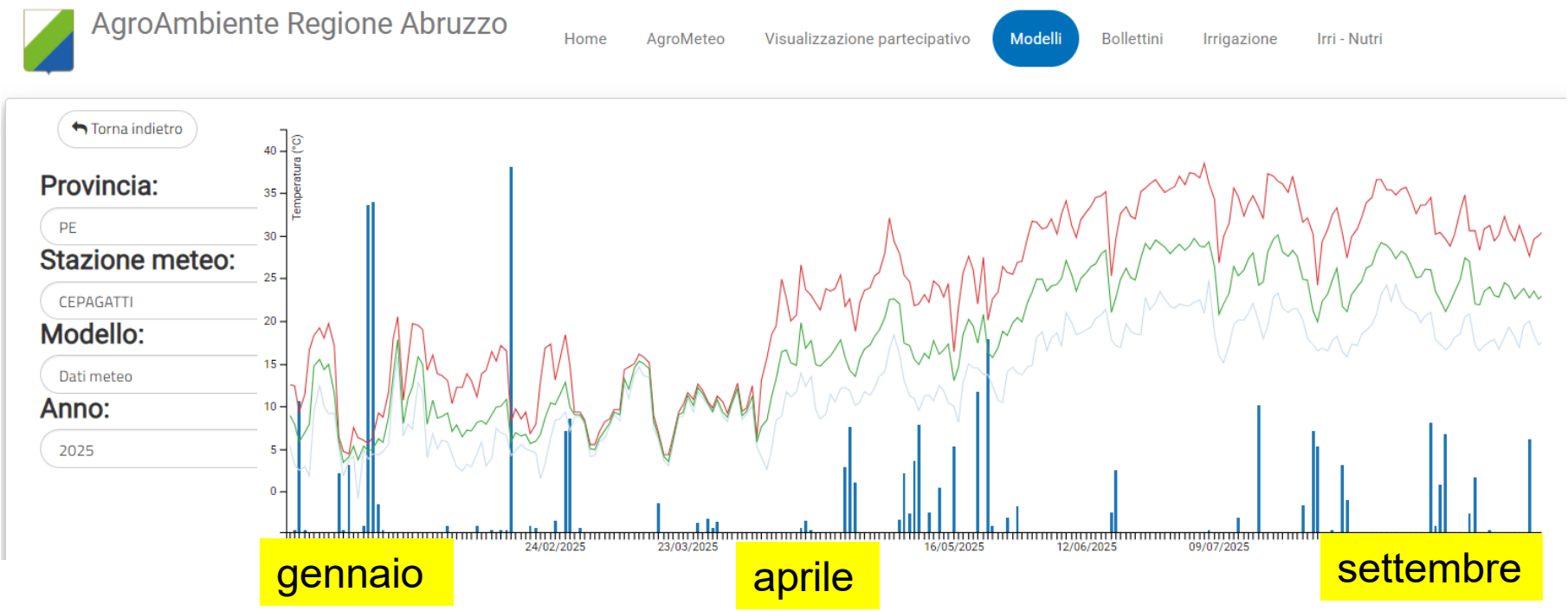
La stagione viticola 2023-2024 si può considerare in senso assoluto la stagione più siccitosa degli ultimi 30 anni con temperature molto elevate

La siccità si è in pratica verificata a partire già dal giugno 2023, con piogge autunno-invernali scarsissime.

Da aprile ad agosto 2024 poche piogge e temperature elevate.

Le piogge di settembre hanno in parte limitato i danni in termini quantitativi e qualitativi sulle uve medio-tardive, quali il montepulciano nero, che fino a quel momento erano in un evidente stato di stress idrico.

Andamento climatico 2025 Vite



La stagione viticola 2025 dal punto di vista climatico è da considerare ottima.
La vite ha iniziato il ciclo vegetativo con una adeguata dotazione idrica grazie alle abbondanti piogge di fine marzo.
Le piogge sono state poi abbastanza costanti nei mesi da aprile a settembre, alternandosi a periodi, anche lunghi di giornate di pieno sole.
Temperature non eccessivamente elevate durante le ore diurne con quelle notturne sempre abbastanza fresche

Nessun attacco di rilievo da parte delle crittogame.

Solo l'oidio ha fatto la sua comparsa su foglia e su grappolini dell'anno nelle ultime fasi della maturazione, senza compromettere in alcun modo la qualità della produzione

Le produzioni hanno visto un calo di rese in media stimabile tra il 20 e il 30%, con situazioni però molto diversificate da zona a zona, fortemente condizionate in positivo e/o negativo, anche da pochi millimetri di pioggia caduti o non caduti in determinati momenti, compreso nelle ultime fasi di maturazione (settembre).

La qualità delle uve dal punto di vista fitosanitario è stata ottima

Peronospora

2025

Vite

In questa annata si rileva un evidente anticipo di germogliamento soprattutto sul vitigno montepulciano.

Bollettino n. 5 del 23 aprile

Grappolini visibili con punte avanzate di Grappolini separati

Si può considerare un anticipo di almeno 10 giorni

Piogge abbondanti cadute a fine marzo e a fine aprile

Visto lo stato vegetativo recettivo, le piogge sistema di difesa in forte allarme (ma anche i DSS esterni al hanno diffuso segnalazioni di allarme infezione primaria)

Sono stati eseguiti interventi tempestivi con i prodotti ammessi in integrato.

In aprile nessuna infezione primaria segnalata

Peronospora 2025 Vite

La prima infezione primaria è stata segnalata il 20 maggio

Bollettino n. 9 del 20 maggio: «*nel monitoraggio interno, questa settimana si segnalano infezioni primarie di peronospora su foglia e su grappolo nella zona del vastese, prevalentemente in areali di fondovalle, per una stima di diffusione e danno valutata circa al 10%. Negli altri areali, nei vigneti monitorati non ci sono sintomi di infezione*».

Bollettino n. 10 del 27 maggio: *nella zona del vastese, prevalentemente in areali di fondovalle, dove era stato segnalato un avvio di infezione, la situazione pare si sia stabilizzata e si conferma una stima di diffusione e danno valutata circa al 10%.*
Negli altri areali, solo qualche infezione sporadica su foglia segnalata all'interno del gruppo monitoraggio interno nella collina litoranea pescarese; prevalentemente in zone di fondovalle, meno ventilate e con ristagni di umidità.

Queste infezioni non hanno poi avuto conseguenze gravissime e sono state contenute, anche per il clima, asciutto e soleggiato, da fine maggio a tutto giugno.

Peronospora

2025

Vite

La peronospora si è sviluppata in maniera anche consistente e tardivamente nella sua forma a mosaico su foglia, senza però compromettere in alcun modo la produzione annuale che è da definire ottima come qualità e abbondante in quantità (+ 30%)

Oidio

2025

Vite

Qualche segnalazione sporadica durante l'anno.
La comparsa di oidio tardivamente sui vigneti, è anche in conseguenza di un allentamento della difesa in agosto.

Muffe e marciumi

2025

Vite

Qualche sporadica segnalazione di marciumi su vitigni precoci (Pinot grigio e Chardonnay, in particolare), probabilmente dovute a una errata gestione idrica (le uve quest'anno non abbisognavano di apporti idrici aggiuntivi) e di gestione della difesa (tignole).

Sui vitigni Pecorino e Trebbiani, già raccolti, non ci sono segnalazioni di muffe e marciumi

Il Montepulciano è stato raccolto fino a fine ottobre e oltre con uno stato fitosanitario pressochè perfetto.

Eventuale rispondenza con modelli previsionali se adottati: non li adottiamo direttamente, ma a mio avviso sovrastimano e non danno riscontro successivo.

Strategie maggiormente adottate sia in biologico che integrato:

- La difesa in integrato si apre con impiego di prodotti di contatto in fase iniziale, con ausilio di prodotti citotropici e translaminari, prosegue con prodotti sistemici a cavallo della fioritura e prodotti con affinità sulle cere epicuticolari in post allegagione. Il rame e lo zolfo sono parte integrante della difesa, insieme ad altri prodotti consentiti nella difesa in biologico.

- In biologico: oltre a rame e zolfo, olio di arancio, elicitori, prodotti corroboranti tra cui zeolite, distillato di legno, propoli, olio di soia, etc.

- Eventuali cali di efficacia e/o resistenze se riscontrate: no

- Eventuali criticità legate ai fitofarmaci utilizzabili: nessuna

Altre avversità

Escoriosi: non particolarmente diffusa ma comunque presente

Black rot: non particolarmente diffusa ma comunque sporadicamente segnalata

Mal dell'esca: problematica molto diffusa, soprattutto in impianti ultradecennali

Malattie

Conclusioni

	2024	2025
Peronospora	😐	🟢
Oidio	😐	🟢
Botrite	😐	😐
Flavescenza dorata	😐	😐
Mal dell’esca	🟢	🔴
Escoriosi	😐	😐
Black rot	😐	😐

Fitofagi

Monitoraggio: (numero di generazione, dinamica dei voli ecc.)

Gli insetti chiave nella difesa della vite in Abruzzo:

Tignoletta della vite(Lobesia botrana)

Tignola rigata (Cryptoblabes gnidiella)

Le stesse vengono monitorate nella Difesa integrata regionale su 45 campi distribuiti omogeneamente sui 9 comprensori e attraverso il Monitoraggio partecipato svolto in collaborazione con le aziende viticole

Fitofagi

Monitoraggio: (numero di generazione, dinamica dei voli ecc.)

Gli insetti chiave nella difesa della vite in Abruzzo:

Tignoletta della vite(Lobesia botrana)

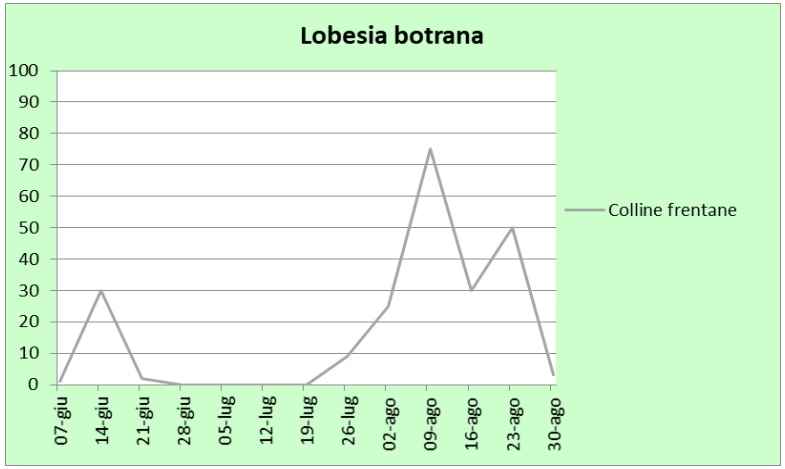
Tignola rigata (Cryptoblabes gnidiella)

La difesa viene consigliata principalmente in base alle curve di volo, ma anche con il monitoraggio visivo delle ovideposizioni e della consistenza del danno.

Nessuna criticità nelle strategie di difesa

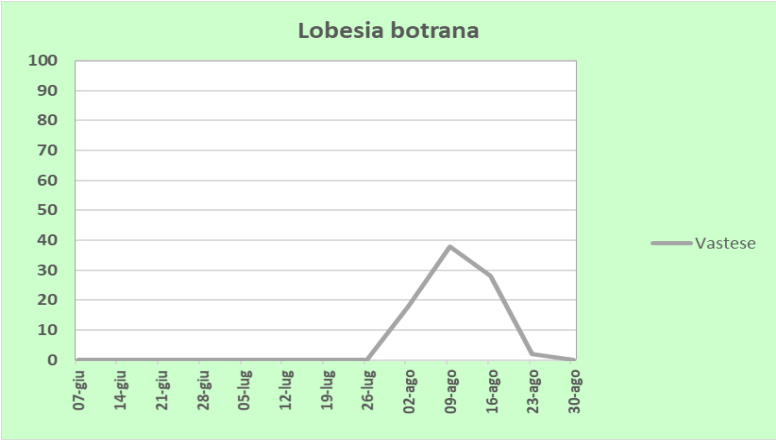
Confusione sessuale: non si adottano strategie a livello comprensoriale

Lobesia botrana 2024



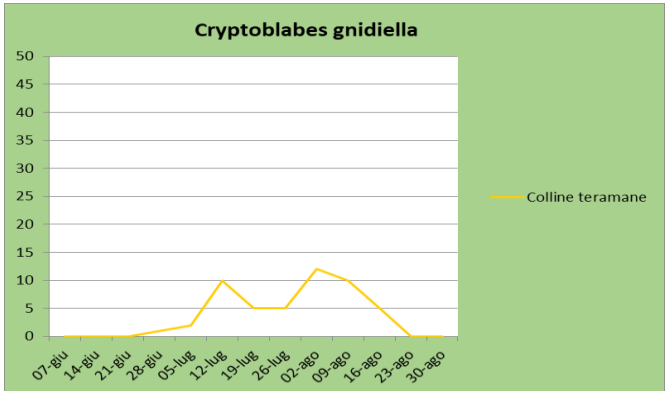
L'andamento del volo in questo anno ha mostrato catture significative solo in due areali: frentano e vastese.

Voli più importanti in terza generazione

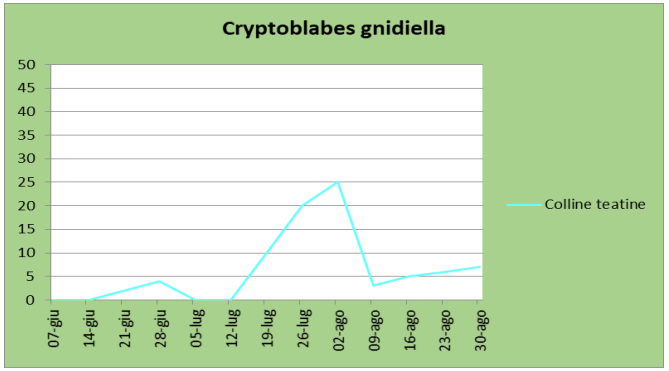


Rilevato qualche acino danneggiato anche in altri areali, ma il decorso della stagione, caldo e siccitoso, ha fatto sì che essi disseccassero rapidamente.

Cryptoblabes gnidiella 2024

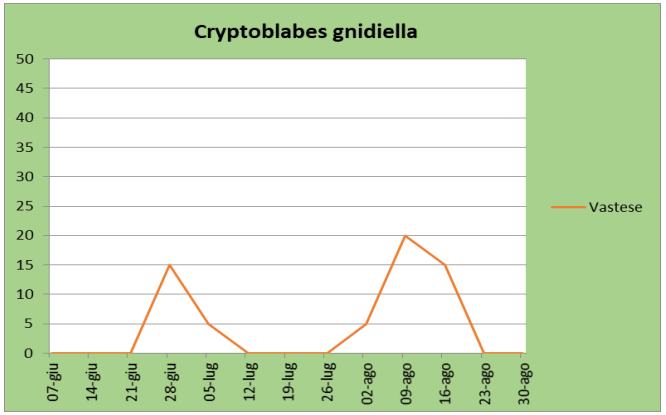


I dati di cattura della cryptoblabes non sono così significativi a livello di comprensorio ma più a livello di singolo campo.



In questo anno però si rileva un dato generalizzato: pochissime catture, i numeri sono molto bassi rispetto a quanto si è rilevato in altre annate.

Catture leggermente significative solo in tre areali



I danni, già difficilmente valutabili, in questo anno si possono ritenere irrilevanti.

Acariosi

2024

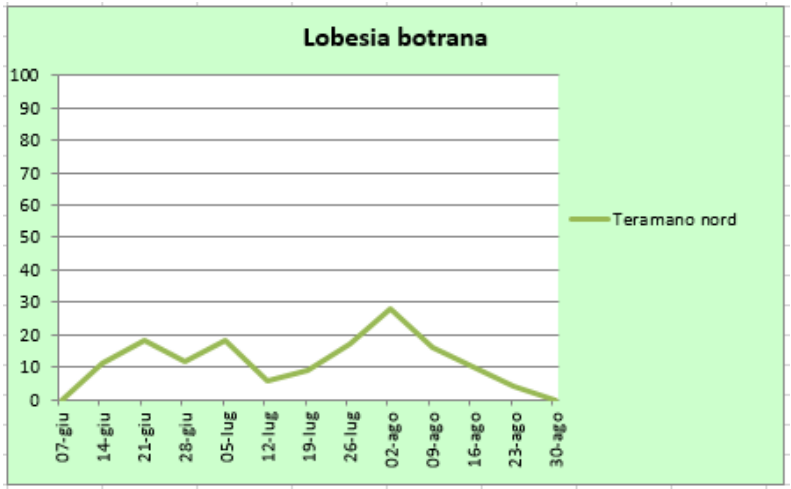
In determinati areali, probabilmente in maniera contestuale ad un andamento cliamtico particolarmente siccitoso, la vite ha manifestato problemi di acariosi.

Nonostante numerosi tentativi di attuare qualche strategia di difesa, come anche sappiamo abbastanza inutili, le viti hanno manifestato questo andamento stentato durante tutta la stagione.

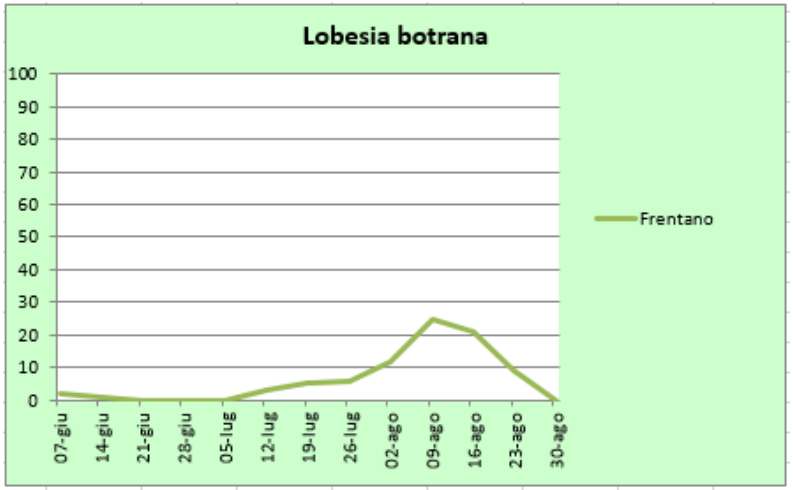
Gli interventi che forse hanno fornito maggiori risultati sono stati quelli indiretti, fogliari o anche radicali, con corroboranti a base di alghe, glicinbetaina, che hanno supportato la poca vegetazione a mantenersi efficiente.

La differenza sostanziale è stata poi determinata dalle piogge, ove cadute, seppure tardive, da settembre, che hanno comportato una ripartenza vegetativa molto evidente e permesso alle uve (montepulciano in primis) di arrivare a una buona maturazione

Lobesia botrana 2025



Il teramano nord è stato l'areale dove ci sono state maggiori catture, ed anche in modo pressochè continuativo, come visibile dal grafico. A parte la media, ci sono state trappole che hanno raggiunto in una settimana 100 catture.

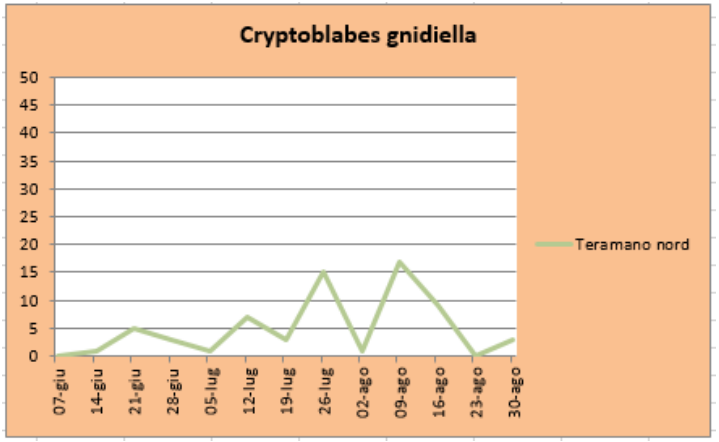


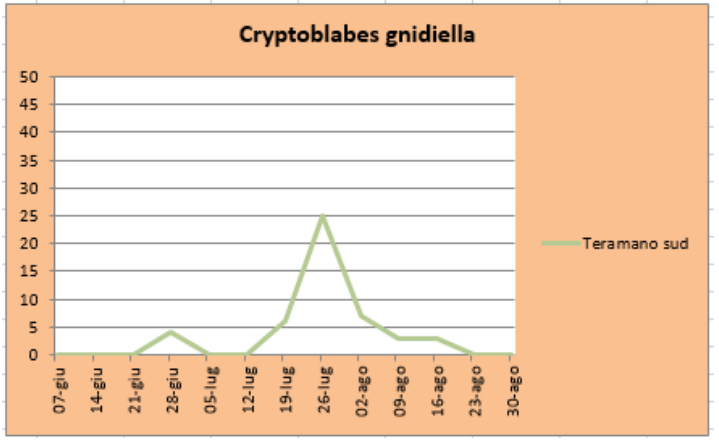
Areale frentano. Il maggior danno dopo una grandinata devastante caduta

Anche qui, a fronte di un grafico che riporta valori medi, ci son stati casi di trappole con 100 catture settimanali

A prescindere dalle catture nei diversi areali qualche acino colpito nel non trattato sia in seconda che in terza generazione

Cryptoblabes gnidiella 2025





I dati di cattura della cryptoblabes non sono così significativi a livello di comprensorio ma più a livello di singolo campo.

Quello che si può dire in maniera abbastanza generalizzata è che le catture si sono riscontrate praticamente in maniera continuativa, come si evince dal grafico dell'areale teramano nord.

Peraltro, come anche per la lobesia botrana, in questo areale le catture sono state elevate, in genere superiori a quelle riscontrate negli altri areali regionali.

Altri fitofagi

Oltre alle citate tignole le problematiche riscontrabili nel vigneto abruzzese relative ai fitofagi sono:

Erinosi: sempre in agguato nei vigneti, nel 2025 più aggressiva rispetto al 2024

Acariosi: come detto una problematica molto evidente nel 2024, negli altri anni si valuta la presenza all'interno del vigneto ma in percentuale generalmente ridotta

Fillossera: sempre più presente, sempre più aggressiva. Nel 2025 la sua presenza è stata più diffusa a livello territoriale e nei singoli vigneti, e anche la presenza era visibilmente più marcata

Cicaline e tripidi presenti e segnalate, ma non rappresentano in percentuale di diffusione e di danno una problematica rilevante

Fitofagi

Conclusioni

	2024	2025
Tignoletta	🟢	🟢
Tignola rigata	🟢	🟢
Drosofila	🟢	🟢
Eriofide (erinosi)	🟢	🟢
Eriofide (acariosi)	🔴	🟢
Fillossera	🟢	🟢

Grazie per l'attenzione

Dott. Fabio Pietrangeli
Responsabile del Bollettino
di Difesa Integrata e Biologica